



COMUNE DI BOVEZZO

Provincia di Brescia

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

PROTOCOLLO DI INTESA

tra il Comune di Bovezzo e _____

per iniziative per potenziamento centri estivi, servizi socio-educativi territoriali a favore dei minori periodo 01/06/2026-31/12/2026

Premesso che:

- il Comune di Bovezzo, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, promuove e intende favorire iniziative finalizzate alla diffusione e al potenziamento sul territorio dei centri estivi, dei servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa che svolgono attività a favore dei minori;

- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” e, in particolare, l’articolo 1, comma 222, secondo cui “Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2026,”;

- il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri , dipartimento per le politiche della famiglia, relativo alle linee guida sulle spese ammissibili per il finanziamento, in favore dei comuni italiani, fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori per l’anno 2026 (art.1,co.222,l.30 dicembre 2025, n.199);

- la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, cita che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Considerato altresì che

l'Ente _____:

- ha organizzato l’attività _____

- accoglie nel periodo di riferimento del presente protocollo di intesa *n.ragazzi/e di età compresa tra _____ anni e tra _____ anni, per n. _____ ore settimanali, per n. _____ settimane;*
- ha partecipato all'Avviso pubblico per il potenziamento dei Centri con funzione educativa e ricreativa emesso dal Comune di Bovezzo in data _____/2026

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Il Comune riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area minori, la funzione educativa e sociale svolta dall'ente gestore mediante l'attività di centro/servizi territoriali per il periodo 1° giugno - 31 dicembre 2026.

Il Comune assicura azioni di sostegno a questa attività, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

Art. 3

Il Comune, visto il progetto, si impegna a:

sostenere i gestori dell'attività individuata condividendo gli obiettivi prefissati;

erogare un contributo a fondo perduto per l'importo che sarà definito in sede di istruttoria sulla base dei criteri previsti dall'Avviso pubblico per le iniziative di centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per minori

Art. 4

Il Comune erogherà il contributo all'Ente gestore a consuntivo.

Art. 5

Poiché l'attività di centro con funzione educativa e ricreativa è un'attività dell'ente gestore, si precisa che sono di sua esclusiva competenza la:

definizione dei criteri educativi;

raccolta delle iscrizioni;

organizzazione delle attività, nel rispetto della vigente normativa emergenziale;

durata e orari del medesimo (nel rispetto delle soglie minime definite nell'Avviso);

Art. 6

L'ente gestore si impegna a:

rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo;

prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone/cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;

rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;

Letto, approvato e sottoscritto.

Bovezzo,

Per il Comune di Bovezzo

per L'ente Gestore